

Gruppo MTB Pedalando
Associazione Sportiva Dilettantistica

Linee guida per i partecipanti coordinatori

1. Proporre l'escursione

Sottoporre la propria proposta (attraverso email, telefono, social e/o messaggio privato dal sito) al Gestore dei Partecipanti Coordinatori.

Solo dopo avere ricevuto il suo assenso aprirà apposito post sul sito.

Si ricordano le poche regole, dettate dal buon senso, che è fondamentale rispettare:

- a) Week-end sovrapposti no, a prescindere dalla tipologia e distanza tra le due cose;
- b) Last-minute (24h prima) in genere sono vietati; sono ammissibili solo in caso di assenza di uscite programmate;
- c) Le uscite in collaborazione con altre ASD sono accettate solo con gruppi gemellati e con un limite di 5 uscite annuali per ASD.

Per quanto riguarda la possibilità di avere in calendario più uscite nello stesso giorno (sovrapposizioni), rispettare i punti cardine, che devono essere tenuti in considerazione e sulla base dei quali viene deciso se una sovrapposizione è possibile oppure no:

- a) Se le escursioni sono dello stesso tipo devono svolgersi in aree geografiche distanti;

- b) Quindi la tipologia di escursione (BDC, MTB, AM, XC, Enduro, Free-Ride, DH...) deve essere differente se le escursioni sono in zone vicine;
- c) La difficoltà dell'escursione (lunghezza, difficoltà, percorso...) deve essere diversa se le escursioni sono vicine tra loro e dello stesso tipo;
- d) Agli eventi organizzati da Pedalando è preferibile non sovrapporre nulla;
- e) Evitare di sovrapporre uscite in notturna nello stesso giorno.

Detto ciò, è ovvio che nel proporre un'escursione in una data già occupata, l'iscritto dovrà ricordare queste poche regole sulla base delle quali il Gestore dei Partecipanti coordinatori valuterà se approvare o meno l'inserimento in calendario dell'uscita proposta.

Si sottolinea infine, in applicazione del principio di correttezza al quale tutti gli iscritti all'Associazione sono tenuti (art. 6 dello Statuto), che i soci che collaborano con altri Gruppi dovrebbero astenersi dal proporre escursioni per conto di quegli stessi Gruppi nelle stesse giornate e negli stessi luoghi dove sono già programmate uscite ufficiali di Pedalando.

2. Ricognizione del percorso

- a) Nei giorni precedenti l'uscita effettuare una dettagliata ricognizione del percorso, durante la quale rilevare tutti gli elementi necessari all'organizzazione dell'evento: modalità di raggiungimento del sito, lunghezza del percorso, dislivello, durata media dell'escursione, luogo adatto al ritrovo di partenza e all'eventuale sosta per il pranzo, caratteristiche del fondo, principali salite e discese, principali biforcazioni, toponomastica, emergenze, ostacoli particolari da superare (cancelli, scale, guadi, etc.), notizie storico-ambientali, localizzazione di punti-acqua e quant'altro venga ritenuto utile;

- b) Reperire i riferimenti cartografici e l'altimetria, anche con sistemi digitali disponibili su rete Internet (es. Google Earth o Google Maps) ovvero tracciare il percorso con strumentazione GPS e software annessi;
- c) Nello scegliere i passaggi privilegiare la sicurezza dei partecipanti;
- d) Prevedere, in caso di necessità per imprevisti o maltempo, eventuali itinerari alternativi o di rientro anticipato al luogo di partenza;
- e) Effettuare possibilmente con altri coordinatori la ricognizione, allo scopo di confrontarsi sulla percorribilità e sul grado di difficoltà;
- f) In caso di percorso già ben noto e da riproporre, informarsi in ogni caso su eventuali novità quali chiusura di strade, frane, aratura di campi, esondazione di corsi d'acqua, etc...

3. Prima dell'escursione

- a) Redigere in tempo utile e con cura una scheda con i dati raccolti durante la ricognizione, riportandoli nel modello fornito dall'Associazione ed avendo cura di compilare tutti i campi;
- b) Inviare con ragionevole anticipo rispetto all'escursione la scheda al Consigliere preposto che ne curerà la pubblicazione sul sito web;
- c) Inserire sul forum del sito web dell'associazione, nella sezione "Appuntamenti ufficiali", un thread (nuova discussione) che riporti con chiarezza: la data e l'ora dell'appuntamento (in caso di uscita molto distante da Roma prevedere anche un punto di ritrovo in città allo scopo di cercare di ridurre il numero di automobili utilizzate), il luogo dell'escursione e dell'appuntamento, la lunghezza, l'altimetria e il grado di difficoltà dell'escursione, l'equipaggiamento necessario. E' preferibile aggiungere tutte le informazioni che vengono repute necessarie per il proficuo svolgimento dell'uscita, ivi compresi i numeri telefonici dei coordinatori;
- d) Essere reperibili, in ogni caso, ai numeri telefonici indicati sulla scheda e sul calendario. Il contatto preliminare dei partecipanti con i

coordinatori avverrà, di norma, attraverso il thread aperto sul forum del sito web di Pedalando. Detto contatto preliminare, non obbligatorio per i partecipanti, è tuttavia considerato auspicabile ai fini della migliore organizzazione dell'evento (numero presumibile di presenze, accertamento del grado di preparazione dei partecipanti, disposizioni in caso di condizioni meteo incerte, etc.);

- e) Documentarsi dettagliatamente sulle condizioni meteorologiche previste e, se necessario, prevedere per tempo soluzioni di percorso alternative;
- f) Stampare l'elenco dei soci in regola con le quote e con certificati medici in corso di validità; tale elenco viene aggiornato settimanalmente ed inviato via e-mail ai coordinatori prima delle uscite.

4. All'appuntamento

- a) Portare all'appuntamento l'elenco dei soci aggiornato (insieme a una matita) per poter verificare lo stato di iscrizione dei partecipanti, annotare le presenze alla partenza, avere sempre a portata di mano i numeri di telefono dei partecipanti, controllare l'integrità del gruppo;
- b) Portare, se disponibile, una coppia di ricetrasmittenti impostate su frequenze a norma di legge;
- c) Indossare la divisa sociale.

5. Prima della partenza

- a) Presentarsi con sufficiente anticipo rispetto all'orario previsto per la partenza nel luogo di ritrovo stabilito e posizionarsi in modo visibile e facilmente rilevabile;

- b) In caso di maltempo o tempo incerto, recarsi comunque nel luogo di ritrovo stabilito (si deciderà di comune accordo se effettuare o meno l'uscita);
- c) Rilevare le identità dei partecipanti intervenuti ed informare coloro che eventualmente non fossero in regola con quote o certificati medici dell'impossibilità di prendere parte all'escursione con il gruppo;
- d) Verificare l'equipaggiamento degli escursionisti, con particolare riferimento alla dotazione di caschi protettivi ed occhiali oltre all'idoneità delle biciclette al percorso da effettuare e al loro stato di manutenzione;
- e) Illustrare ai partecipanti prima della partenza la procedura di marcia, descrivendo il giro negli aspetti tecnici essenziali, ponendo l'accento sui punti pericolosi e accennando alle note storiche e naturalistiche e quant'altro necessario per descrivere il giro e prospettare le peculiarità;
- f) Comunicare prima della partenza che, nel malaugurato caso di smarrimento, i partecipanti devono cercare di avvertire i coordinatori ovvero attendere nell'ultimo punto noto senza proseguire per essere agevolmente ricontattati;
- g) Attendere eventuali ritardatari non oltre 15 minuti oltre l'orario previsto per la partenza.

6. Marcia del gruppo

- a) I partecipanti coordinatori si disporranno in testa ed in coda al gruppo, modulando la velocità secondo la media andatura di tutti i presenti, tenendosi costantemente in contatto, possibilmente con ricetrasmittenti, avendo l'attenzione di tenere sempre compatto il gruppo e avvertire in caso di rallentamenti, incidenti o altro; ricordiamo che nel caso in cui i partecipanti siano uguali o maggiori

di 10 sarà obbligatorio avere due coordinatori partecipanti per gli ovvi problemi di gestione del gruppo.

- b) In prossimità di incroci non occupare disordinatamente la strada ma disporsi sui lati senza creare intralcio alla circolazione;
- c) Durante la progressione, ad ogni cambiamento di direzione o in punti critici con pericoli o altro da segnalare, il coordinatore che si trova in testa inviterà un partecipante a fermarsi, così da indicare ai biker successivi la giusta direzione fino all'arrivo del coordinatore di coda;
- d) In linea di massima si deve tenere sempre la destra, anche sugli sterrati;
- e) Ove non meglio specificato dai coordinatori, procedere rigorosamente in fila indiana in modo compatto;
- f) Rispettare scrupolosamente tutte le norme del Codice della Strada vigente;
- g) Qualora, nonostante tutte le precauzioni prese, qualche partecipante risultasse disperso, la marcia del gruppo dovrà essere arrestata per provvedere al recupero del contatto mancante;
- h) Effettuare in partenza e in corrispondenza di tutte le soste il conteggio dei partecipanti;
- i) Evitare soste troppo lunghe.

7. Gestione degli imprevisti

- a) Fornire assistenza agli escursionisti che hanno subito guasti meccanici o incidenti e gestire le situazioni d'emergenza, informando il gruppo e tenendolo unito. In caso di guasto o incidente grave, i coordinatori prenderanno decisioni al fine di fronteggiare l'emergenza, organizzare i soccorsi e pianificare il rientro del gruppo;
- b) In caso di condizioni meteorologiche avverse prestare la massima attenzione, tenere unito il gruppo e, se necessario, interrompere l'escursione e rientrare.

8. Adempimenti successivi all'uscita

Compilare la scheda presente sul sito indicando: numero e nomi dei partecipanti, eventuali imprevisti occorsi.

9. Casi particolari (ulteriori indicazioni da aggiungere a quelle dei punti precedenti)

9a. Notturmo

I percorsi su cui effettuare le escursioni notturne dovranno essere contenuti entro un chilometraggio e una durata limitati a circa km 50 e tre ore e mezza al massimo, salvo imprevisti tecnici, e avere un grado di difficoltà medio-basso (max 3-3). L'andatura dovrà essere sempre ragionevolmente moderata. I coordinatori dovranno accertarsi che tutte le bici utilizzate siano dotate di doppio impianto luci anteriore e posteriore efficiente e di relative batterie di autonomia sufficiente a coprire la durata dell'escursione; dovranno invitare inoltre i partecipanti ad indossare fasce o giubbini catarifrangenti a norma.

L'escursione notturna deve prevedere preferibilmente minimo due coordinatori, che avranno il compito di aprire e chiudere il gruppo di escursionisti, avvicinandosi nelle posizioni di testa e di coda a seconda delle situazioni come meglio riterranno opportuno, a patto che, in ogni momento della marcia, a chiudere il gruppo sia sempre e comunque uno dei due coordinatori. L'eventuale scambio di ruoli tra i coordinatori (di apertura e chiusura del gruppo) dovrà avvenire durante una sosta e non durante la marcia del gruppo.

I coordinatori delle escursioni notturne sono invitati a considerare l'utilizzo di mezzi di comunicazione alternativi ai telefoni cellulari, quali una coppia di ricetrasmittenti impostate su frequenze a norma di legge, al fine di garantire la rapidità delle comunicazioni.

9b. Ragazzi (minori di anni 15)

I minori di età compresa fra i 15 e i 17 anni, non accompagnati, forniti di una liberatoria firmata da chi esercita la potestà genitoriale e della copia del documento di identità di quest'ultimo, possono partecipare alle escursioni che non presentino un livello di difficoltà maggiore di 3-3, come da scheda dell'escursione medesima. Le escursioni dedicate espressamente ai ragazzi minori di anni 15 (specificate nel calendario sociale), non dovranno superare il livello 2 di difficoltà e i 15 km di distanza, come da scheda dell'escursione medesima, e, possibilmente, dovranno svolgersi all'interno di parchi o tenute. L'andatura dovrà essere molto moderata e il percorso andrà scelto evitando il più possibile le situazioni di potenziale pericolo. I coordinatori saranno sempre almeno due. Ciascun ragazzo dovrà essere accompagnato da una persona esercente la potestà genitoriale e che assuma su di sé ogni tipo di responsabilità.

9c. Bici da strada

Per le uscite in bici da strada, dovendo percorrere itinerari ove la sede è condivisa con autoveicoli, sarà obbligatorio procedere sempre in fila indiana e, ove presente, tenersi sulla banchina laterale alla carreggiata.

9d. Uscite di più giorni

Per le uscite che prevedono più giorni di attività ciclistica si potrà prevedere l'organizzazione dei pernottamenti e dei pasti dei partecipanti, ricordiamo che per quanto riguarda i trasferimenti l'assicurazione comprende gli infortuni solo in caso di mezzi pubblici, noleggiati dall'associazione o di proprietà dell'associazione stessa.

9e. Gare

La libera partecipazione alle gare, di qualunque livello, è consentita a tutti i soci muniti di certificato agonistico. Ogni aspetto organizzativo è lasciato assolutamente all'iniziativa personale dei partecipanti. In occasione di particolari eventi agonistici ai quali l'associazione decidesse di partecipare con un congruo numero di iscritti, il Consigliere addetto al settore tecnico curerà unicamente gli aspetti della gestione dei rapporti con gli organizzatori.

9f. Partecipazione di iscritti ai gruppi gemellati

L'associazione è gemellata con diversi altri gruppi omologhi. L'accordo di gemellaggio prevede la partecipazione gratuita e libera alle attività del gruppo gemellato e pertanto, qualora intervenissero agli eventi coordinati da Pedalando persone iscritte a gruppi gemellati, i coordinatori verificheranno la validità delle tessere di iscrizione esibite. L'elenco aggiornato dei gruppi gemellati, da controllare e stampare, è disponibile sul sito web del gruppo, alla sezione "Gemellaggi".

Giugno 2019